

LA RASSEGNA CONTINENTALE. Conferma per i due spadisti

Scherma

Fichera e la Santuccio campioni d'Europa U. 23

Titoli che valgono. L'acese ha vinto l'oro individuale e a squadre, l'etnea l'oro a squadre

LORENZO MAGRI

I campionati Europei Under 23 di scherma a Vicenza hanno confermato il grande talento di due spadisti etnei. Ieri, le prime quattro giornate si sono chiuse con una messe di medaglie per i colori azzurri e tre portano la firma dell'acese Marco Fichera e dell'etnea Alberta Santuccio.

In apertura Marco Fichera aveva sbaragliato il campo nella prova individuale e il giorno dopo aveva dato il suo contributo nella vittoria dell'Italia in finale per il titolo a squadre.

Il cammino di Alberta Santuccio si era invece fermato sabato scorso nei quarti della prova individuale contro la russa Victoria Kuzmenkova. «Ero avanti sul 14 a 13 - racconta Alberta Santuccio, allieva di Mimmo Patti al Cs Acireale - e ho perso poi sul 15-14».

Un vero peccato perchè la russa ha poi perso la finale per l'oro contro l'azzurra Batini, mentre la Santuccio ha chiuso al 7° posto.

In vista della ripresa Coppa della

Coppa del Mondo in programma da venerdì a domenica in Sud Africa (donne) e in Francia (uomini), anche Alberta voleva imitare Marco Fichera e conquistare un podio e ieri la formidabile spadista etnea è stata tra le protagoniste della squadra azzurra che ha vinto il titolo europeo Under 23.

«Ci tenevo a salire sul podio - confessa Alberta - e partire per Johannesburg carica e pronta a fare bene. Dopo la rabbia per l'eliminazione nei quarti, ho dato il massimo con le altre mie compagne ed è arrivato questa prestigiosa medaglia d'oro».

E così ieri, a Vicenza è calato il sipario su campionati Europei Under 23 con l'Italia dominatrice assoluta dell'evento continentale con l'ultima giornata di gara, che ha visto il bottino azzurro arricchirsi di un'altra medaglia d'oro, grazie al quartetto di spada femminile, e da una di bronzo, grazie alla squadra azzurra di sciabola maschile. Il medagliere finale vede quindi l'Italia primeggiare con 19 medaglie, di cui 7 d'oro, 5 d'argento e 7 di bronzo.

A regalare il settimo titolo continentale all'Italia è stata così l'Italaspada femminile con Camilla Batini e Luisa Tesserin, oro e bronzo nella prova individuale, Alberta Santuccio e Federica Santandrea. L'Italia in finale ha battuto la Russia col punteggio di 45-33. Le azzurre, nel loro cammino di gara, dopo aver vinto ai quarti di finale la sfida contro la Spagna (45-24), avevano sconfitto la Romania (45-24).

Martedì la partenza delle due squadre di spada per la Coppa del Mondo che comincia ad assegnare punti importanti in chiave Giochi di Rio 2016. A Johannesburg andrà in pedana la campionessa del Mondo 2014, la catanese Rossella Fiamingo, affiancata da Alberta Santuccio, mentre a Parigi nella prova maschile saranno tre i siciliani in pedana con il doppio campione europeo U. 23 Marco Fichera che affiancherà Enrico Garozzo e Paolo Pizzo.



5 in Coppa. Alberta Santuccio e Marco Fichera (nella foto a sin.) i campioni d'Europa Under 23, da venerdì torneranno in gara in Coppa del Mondo insieme agli altri spadisti etnei Enrico Garozzo, Rossella Fiamingo e Paolo Pizzo (nella foto a dx)

